

## La newsletter di **Michele Nicoletti**

Europa, Democrazia, Diritti Umani, Stato di diritto



Sei iscritto a questa newsletter con l'indirizzo %%emailaddress%%. [Vuoi essere rimosso?](#)

### **A Roma**

*La Camera ha approvato il ddl volto ad introdurre nel codice penale i delitti di omicidio stradale e di lesioni personali stradali, puniti entrambi a titolo di colpa. Derubricato fino ad ora come una "sottospecie" dell'omicidio colposo, il provvedimento introduce un reato specifico.*

*Partendo dal presupposto che le norme penali vigenti in tema di omicidio colposo derivante da condotte di guida sono inadeguate e alla luce della crescita dei sinistri gravi causati da chi si pone alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, il Governo e la maggioranza parlamentare, oltre a ribadire il prioritario impegno in tema di prevenzione (attraverso l'educazione stradale, la formazione e gli investimenti in strade sicure), hanno deciso di introdurre nel codice penale due nuovi reati: l'omicidio stradale e le lesioni personali stradali. Il ddl gradua queste due fattispecie su diverse varianti (a seconda delle responsabilità di chi guida). Sono inoltre previste attenuanti e aggravanti.*

*Per il nuovo reato di omicidio stradale sono previsti il raddoppio dei termini di prescrizione e l'arresto obbligatorio in flagranza nel caso più grave di omicidio (ebbrezza grave e droga). E' anche previsto che in caso di condanna o patteggiamento (anche con la condizionale) per omicidio o lesioni stradali venga automaticamente revocata la patente.*

*Con questo provvedimento abbiamo voluto introdurre un deterrente per aumentare il nostro senso civico. La corretta educazione stradale non può prescindere da una riforma degli aspetti penali nelle parti che si sono dimostrate meno efficaci. L'aggravio delle pene, il raddoppio della prescrizione e la revoca della patente graduati in proporzione alla gravità delle*



#### **I miei impegni istituzionali**

Sono Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e Vice-presidente dell'Assemblea stessa. Sono inoltre componente, quale membro effettivo, della Commissione Migrazioni e della Commissione Monitoraggio, nonché membro supplente della

*violazione intendono essere una risposta decisa ai crimini della strada, con la consapevolezza che oltre all'educazione anche norme più precise e pene certe servono a far crescere buoni cittadini.*

[Qui](#) trovate i dettagli dell'approvazione del ddl.

[Qui](#) trovate un interessante dossier che ne delinea i principali contenuti.

*La Camera ha approvato una proposta di legge volta ad introdurre misure di protezione degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità nell'interesse pubblico, tanto nella pubblica amministrazione quanto nel settore privato. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.*

*Questo provvedimento rappresenta un ulteriore contributo alla lotta alla corruzione e in particolare alla sua prevenzione. Si tratta di una legge inedita per la cultura giuridica europea, che trae origine dalla cultura anglosassone e che riteniamo un utile contributo per combattere un fenomeno complesso e diffuso come la corruzione.*

[Qui](#) trovate alcuni approfondimenti.

## **La missione in Ucraina**

*Questa settimana sono stato in missione a Kiev in qualità di relatore del rapporto del Consiglio d'Europa sulla corruzione come metodo di governance in Europa.*

*Nel corso della visita mi sono confrontato con molteplici interlocutori, tra cui il Presidente della Commissione per la lotta alla corruzione, il Ministro degli Esteri, alcuni rappresentanti diplomatici (tra cui l'ambasciatore italiano a Kiev), molteplici organizzazioni non governative, giornalisti, componenti dell'ufficio anticorruzione e dell'agenzia nazionale per la prevenzione della corruzione, rappresentanti del Parlamento e della Commissione Esteri.*

*I molti incontri sono stati indubbiamente proficui e ricchi di spunti di riflessione. Abbiamo discusso delle nuove ed emergenti forme di corruzione, delle migliori pratiche per combatterle, degli organismi ufficiali che sono stati istituiti in Ucraina, delle riforme in fase di approvazione, del necessario coinvolgimento della società civile, delle modalità di cooperazione tra i diversi Stati europei, dei meccanismi istituiti dal Consiglio d'Europa, dei valori europei dello Stato di diritto e della democrazia, ma anche dell'esperienza delle nostre autonomie speciali al centro del loro dibattito sulle riforme costituzionali.*

Commissione Diritti Umani e questioni giuridiche.

Sono membro della III Commissione (Affari Esteri e Comunitari) della Camera dei Deputati e segretario del Sottocomitato per i Diritti Umani della stessa Commissione. Oltre alle questioni di mia stretta competenza mi occupo anche di riforme istituzionali, di università e ricerca e di diritti civili e sociali.

Infine sono membro della Commissione Paritetica Stato-Regione Trentino Alto Adige (la cosiddetta "Commissione dei 12") in rappresentanza dello Stato.

La mia attività parlamentare si trova documentata sul sito della Camera e sul mio sito personale.

*La visita in Ucraina ha costituito un passaggio fondamentale per la redazione del mio rapporto, nel quale cerco di indagare in prospettiva comparata e a livello europeo le modalità attraverso cui la corruzione si manifesta e rappresenta una barriera alle riforme istituzionali e allo sviluppo dei vari Paesi. Il Consiglio d'Europa è molto attivo su questo tema e negli anni ha istituito diversi strumenti di lotta alla corruzione (tra cui la piattaforma degli Stati contro la corruzione), in quanto essa è uno dei fattori che minacciano profondamente i valori alla base della civiltà europea (democrazia, diritti umani e stato di diritto).*

*Anche nel nostro Paese purtroppo la corruzione rappresenta un vero e proprio freno allo sviluppo economico e sociale minando la credibilità delle nostre istituzioni e il rapporto tra cittadini e politica.*

*Partendo da questi presupposti e con la consapevolezza che c'è ancora molta strada da fare, in questa legislatura il Governo e la maggioranza parlamentare hanno adottato una serie di provvedimenti di lotta alla corruzione: la riforma dello scambio elettorale politico-mafioso, il reato di autoriciclaggio, la nuova legge anticorruzione e di riforma del falso in bilancio, l'istituzione e il rafforzamento dell'Autorità nazionale anticorruzione e i reati contro la pubblica amministrazione.*

*Il nostro impegno deve continuare con forza e l'approccio dovrà essere quello di coinvolgere il più possibile l'intera società civile e di rispettare e valorizzare i più alti standard internazionali.*

[Qui](#) trovate un comunicato stampa del Consiglio d'Europa sulla mia visita.

[Qui](#) trovate un articolo relativo alla mia visita pubblicato su un quotidiano ucraino.



[Voglio essere rimosso da questa newsletter](#)

**Michele Nicoletti** - Deputato Circoscrizione Trentino-Alto Adige  
Presidente della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (CdE)  
Piazza Campo Marzio, 42 00186 Roma  
tel 06 67608663  
[www.michelenicoletti.eu](http://www.michelenicoletti.eu) - [nicoletti\\_m@camera.it](mailto:nicoletti_m@camera.it)